

## **COMUNE DI NIBIONNO PROVINCIA DI LECCO**

CODICE FISCALE 82002070132 - PARTITA IVA 00656340130  
TELEFONO 031/690626 TELFAX 031/690100  
E-MAIL tecnico@comune.nibionno.lc.it  
SITO INTERNET www.comune.nibionno.lc.it

Nibionno, 23/05/2019

prot. n° 0004955

### **VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO CON PIANO URBANO DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS) E RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

#### **INDIRIZZI STRATEGICI P.G.T. - SOSTENIBILITA' DEGLI ORIENTAMENTI INIZIALI VAS**

#### **VERBALE 1^ CONFERENZA DI VAS DEL 17.05.2018**

Iniziano i lavori il giorno 17.05.2018 alle ore 10,00 presso la Sala consiliare del Comune di Nibionno con la firma del foglio delle presenti da parte dei soggetti intervenuti.

La conferenza è stata preceduta da specifico avviso di deposito del Documento di Scoping per i trenta giorni antecedenti lo svolgimento della seduta della 1^ conferenza di VAS.

Alla conferenza sono presenti l'arch. Marielena Sgroi in qualità di estensore della variante al PGT e della procedura di VAS, il responsabile del servizio tecnico arch. Elena Molteni in qualità di Autorità Proponente e Procedente VAS, il sig. Roberto Gemetto in qualità di Autorità Competente VAS.

Sono in oltre presenti: arch. Leopoldo Motta in qualità di responsabile dell'area tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro con delega prot. n°4433 del 17.05.2018, il Geom. Viganò Alfredo in qualità di Vice Presidente del Parco Regionale della Valle del Lambro, il sig. Riccardo Confalonieri per Confindustria Lecco – Sondrio, il Geom. Bosisio Renato tecnico professionista, l'Avv. Claudio Usuelli Sindaco del comune di Nibionno, il sig. Panzuti Giovanni in qualità di Vice Sindaco del comune di Nibionno.

L'arch. Marielena Sgroi procede con l'illustrazione del documento che ha determinato la costruzione del quadro conoscitivo, nonché del monitoraggio della strumentazione urbanistica vigente e dell'analisi demografica al fine di definire la crescita del comune nell'arco degli ultimi dieci anni.

A seguire vengono altresì illustrate le linee guida che si intendono seguire nella stesura del nuovo progetto urbanistico, in linea con i principi espressi dalla L.R. 31/2014 ed in particolare rispetto alla tematica del recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla valorizzazione del patrimonio storico.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio dei centri storici delle diverse frazioni e degli edifici di particolare valore storico ed architettonico presenti nell'ambito del tessuto urbano.

A seguito di un rilievo puntuale urbanistico del territorio comunale saranno individuati i comparti con funzione artigianale incongrua interni al tessuto urbano consolidato e valutata l'introduzione di agevolazioni per gli interventi nei comparti industriali e nelle aree residenziali sottoutilizzate.

Verrà redatto un progetto di connessione tra la rete ecologica sovralocale e la rete ecologica comunale con la messa a sistema anche della mobilità leggera, rappresentata nei piani sovraordinati (Piano Paesaggistico Regionale e Greenway del Parco Regionale della Valle del Lambro) e la sentieristica comunale, e verranno individuate le visuali paesaggistiche significative dalle percorrenze verso i contesti agricoli di valore paesaggistico.

Rispetto al settore urbanistico verranno recepite le previsioni dei piani sovraordinati per quanto attiene sia gli obiettivi strategici del P.T.R e l'applicazione dei principi di contenimento di consumo di nuovo suolo, "bilancio ecologico" e recupero del patrimonio edilizio esistente, nonché le indicazioni contenute nel Piano Provinciale di Lecco.

Una particolare attenzione sarà altresì posta alle indicazioni cogenti dei piani di settore sovraordinati "Parco Regionale della Valle del Lambro", Piano di indirizzo Forestale (PIF) della provincia di Lecco e del Parco Regionale della Valle del Lambro.

Al termine dell'illustrazione interviene il rappresentante di Confindustria il quale apprezza le indicazioni date nel merito dell'introduzione nei disposti normativi del piano di azioni rivolte all'utilizzo di parametri superiori rispetto a quelli di zona, poiché consentono di evitare aggravii amministrativi e tempi lunghi per interventi, rispetto alle celeri esigenze delle aziende per mantenere il confronto con i mercati. Si riserva poi di intervenire successivamente all'incontro con le parti sociali.

Il rappresentante del Parco Regionale della Valle del Lambro conferma che sono presenti tutti gli "elementi" che debbono essere un riferimento rispetto al piano Parco Regionale della Valle del Lambro per la redazione del nuovo piano urbanistico. Il parere verrà espresso nella fase conclusiva della conferenza.

La seduta è stata tolta alle ore 11.30

Agli atti del comune di Nibionno sono pervenuti i contributi di seguito elencati:

- **MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE – COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCO – Ufficio Prevenzioni Incendi**  
– protocollo dipvvf. COM-LC. REGISTRO UFFICIALE. U.0004078 del 16.04.2018 pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 3350 del 16.04.2018

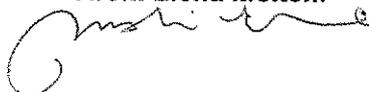
- **2I RETE GAS S.p.A** – protocollo U-2018 – 0040720 del 17.04.2018 pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 3863 del 03.05.2018
- **TERNA RETE ITALIA (TERNA GROUP) – Direzione Territoriale Nord Ovest - Area Operativa Trasmissione di Milano** - protocollo n. 598 del 26.04.2018 – pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n° 3826 del 02.05.2018
- **ARPA LOMBARDIA – Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – Dipartimenti di Lecco e Sondrio** – Pratica n. 2018.00068192 del 02.05.2018 - pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 3824 del 02.05.2018
- **ATS BRIANZA – DIREZIONE SANITARIA – DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA** - U.O.S.D. Salute e Ambiente - protocollo n. 38156 del 14.05.2018 pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 4300 del 15.05.2018
- **PROVINCIA DI LECCO** protocollo n. 24821 del 14.05.2018 pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 4291 del 15.05.2018
- **REGIONE LOMBARDIA – Direzione Generale Enti Locali, Montagna e piccoli Comuni – Rapporti con gli Enti Locali, i piccoli Comuni e coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali – UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRIANZA** - protocollo n. AE06.2018.0003852 del 04.05.2018 pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 3938 del 05.05.2018
- **SNAM RETE GAS S.p.A.** - protocollo n. NORD/NOV/18/079/pig pervenuta al protocollo del Comune di Nibionno al n. 4446 del 17.05.2018

**ALLEGATO**

- FOGLIO PRESENZE
- PARERI GIUNTI AL PROTOCOLLO

**L'AUTORITA' PROCEDENTE  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**Arch. Elena Molteni**




**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**Sig. Roberto Gemetto**



**SUPPORTO AUTORITA' COMPETENTE V.A.S.**

**Geom. Tripicchio Fabio**





*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO – LECCO

*"Præter flammâs progredire"*

UFFICIO: PREVENZIONE INCENDI

COMUNE DI NIBIONNO  
PIAZZA CADUTI N°2  
23895 NIBIONNO (LC)  
VIA PEC

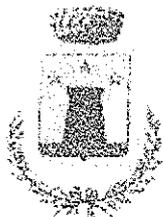
**OGGETTO: RISPOSTA A CONVOCAZIONE COMMISSIONE (VAS)**

In riscontro alla Vs nota prot. 0003246 del 13/04/2018 inerente l'oggetto, si comunica che lo scrivente Comando, per impegni già assunti precedentemente, non può partecipare alla Commissione in oggetto.

Distinti saluti.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dott. Ing. Roberto Faldò)



**COMUNE DI NIBIONNO**  
**PROVINCIA DI LECCO**

CODICE FISCALE 82002070132 -  
PARTITA IVA 00656340130  
TELEFONO 031/690626  
TELFAX 031/690100  
E-MAIL [tecnico@comune.nibionno.le.it](mailto:tecnico@comune.nibionno.le.it)  
SITO INTERNET [www.comune.nibionno.le.it](http://www.comune.nibionno.le.it)

PERSONALE	
RAZIONERIA	
ACQUISIZIONE	
SEGRETERIA	
PROVENIENZE	X
PIANTA SILENZ.	
CONC. SILE.	
FORMAZIONE	

[protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it](mailto:protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it)

Spett.le Spett.le  
PROVINCIA DI COMO  
SETTORE TERRITORIO  
Via Borgo Vico, 148  
22100 COMO

[Provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:Provincia-mb@pec.provincia.mb.it)

Spett.le  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA  
SETTORE TERRITORIO  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA

[ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it](mailto:ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
A.T.O. DELLA PROVINCIA DI LECCO  
Corso Matteotti, 3  
23900 LECCO

[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Spett.le  
AUTORITA' DI BACINO  
DISTRETTUALE DEL FIUME PO  
Strada Garibaldi, 75  
43121 PARMA

[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

Spett.le  
AIPO  
Strada Giuseppe Garibaldi, 75  
43121 PARMA

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Spett.le  
ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA

[segreteria@lariolepec.it](mailto:segreteria@lariolepec.it)

Spett.le  
LARIO RETI HOLDING SPA  
Via Fiancra, 13  
23900 LECCO

[valbe@pec.valbeservizi.it](mailto:valbe@pec.valbeservizi.it)

Spett.le  
VALBE SERVIZI SPA  
Via Caravaggio, 42  
22066 MARIANO COMENSE

[distrettonord@pec.snamretegas.it](mailto:distrettonord@pec.snamretegas.it)

Spett.le  
SNAM RETE GAS SPA  
DISTRETTO NORD  
Via C. Zavattini, 3  
20097 SAN DONATO MILANESE

[info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it)

Spett.le  
TERNA SPA  
RETE ELETTRICA NAZIONALE

[anas.lombardia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.lombardia@postacert.stradeanas.it)

Spett.le  
ANAS SPA  
Via Corradino D'Ascanio, 3  
20142 MILANO

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Spett.le  
E-DISTRIBUZIONE SPA

[enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it)

Spett.le  
ENEL SOLE SRL

[2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it)

Spett.le  
2I RETE GAS SPA

[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Spett.le  
TELECOM ITALIA SPA

[segreteria.silecspa@pec.it](mailto:segreteria.silecspa@pec.it)

Spett.le  
SILEA SPA  
SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER  
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE  
Via L. Vassena, 6  
23868 VALMADRERA

[aalo@pec.it](mailto:aalo@pec.it)

Spett.le  
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI LOMBARDIA OVEST  
AALO  
Via Volta, 53/f  
22036 ERBA

[pecconflecco@cart.synext.it](mailto:pecconflecco@cart.synext.it)

Spett.le  
CONFESERCENTI PROVINCIALE LECCO  
Via A. Visconti, 19/a  
23900 LECCO

[cia.lecco@cia.it](mailto:cia.lecco@cia.it)

Spett.le  
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI -CIA  
Via Statale 5/7  
23067 MERATE

[loredana.colombo@cgil.lombardia.it](mailto:loredana.colombo@cgil.lombardia.it)

Spett.le  
SUNIA CGIL  
Via Besonda, 11  
23900 LECCO

[info@ascom.lecco.it](mailto:info@ascom.lecco.it)

Spett.le  
CONFCOMMERCIO  
P.zza Garibaldi, 4  
23900 LECCO

[cciaa.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

Spett.le  
C.C.I.A.A.  
Via Tonale 28/30  
23900 LECCO

[certificata@pec.wwf.lecco.it](mailto:certificata@pec.wwf.lecco.it)

Spett.le  
WWF  
Loc. Camporeso  
23851 GALBIATE (LC)

[lecco@enpa.org](mailto:lecco@enpa.org)

Spett.le  
ENPA  
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI  
Via pescatori, 21  
23900 LECCO

[legambiente.lombardia@pec.cheapnet.it](mailto:legambiente.lombardia@pec.cheapnet.it)

Spett.le  
LEGAMBIENTE  
Via Bovara, 1/f  
23868 VALMADRERA

[info@circoloambiente.org](mailto:info@circoloambiente.org)

Spett.le  
ITALIA NOSTRA  
Via Don Vitali, 91  
fraz. Fabbrica Durini  
ALZATE BRIANZA

[info@comitatobevere.org](mailto:info@comitatobevere.org)

Spett.le  
COMITATO BEVERE  
Via G. Garibaldi, 4  
20040 CAPRIANO DI BRIOSCO (MB)

[aler.lecco@pec.regione.lombardia.it](mailto:aler.lecco@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
ALER LECCO  
Via Caduti Lecchesi a Fossoi, 34,  
23900 LECCO

[com.lecco@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecco@cert.vigilfuoco.it)

Spett.le  
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI  
DEL FUOCO DI LECCO  
Via Amendola, 4  
23900 LECCO

esplecco@uil.it

Spett.le  
UIL LECCO  
Corso Martiri, 54  
23900 LECCO

cdllecco@cgil.lombardia.it

Spett.le  
CGIL LECCO  
Via Besonda, 11  
23900 LECCO

lecco@slp-cisl.it

Spett.le  
CISL LECCO  
Via Besonda, 11  
23900 LECCO

Spett.le  
COMUNE DI BULCIAGO  
Via Dante Alighieri, 2  
23892 BULCIAGO  
Pec: [comune.bulciago@legalmail.it](mailto:comune.bulciago@legalmail.it)

Spett.le  
COMUNE DI LAMBRUGO  
Piazza Papa Giovanni Paolo II, 10  
22045 LAMBRUGO  
Pec: [comune.lambrugo@pec.provincia.como.it](mailto:comune.lambrugo@pec.provincia.como.it)

Spett.le  
COMUNE DI COSTAMASNAGA  
Via XXV Aprile, 70  
23845 COSTA MASNAGA (LC)  
Pec: [comune.costamasnaga@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.costamasnaga@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO  
Via Vittorio Veneto, 47  
20837 VEDUGGIO CON COLZANO (MB)  
Pec: [comune.veduggio@legalmail.it](mailto:comune.veduggio@legalmail.it)

Spett.le  
COMUNE DI CASSAGO BRIANZA  
P.zza Italia Libera, 2  
23893 CASSAGO BRIANZA (LC)  
Pec: [comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
COMUNE DI INVERIGO  
Via Enrico Fermi, 1  
22044 INVERIGO ( CO)  
Pec: [comune.inverigo@pec.provincia.como.it](mailto:comune.inverigo@pec.provincia.como.it)

prof. n° 0003246

Nibionno, 13/04/2018.

**OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO  
E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
INDIRIZZI STRATEGICI P.G.T. - SOSTENIBILITA' DEGLI ORIENTAMENTI INIZIALI VAS  
AVVISO DI DEPOSITO CONVOCAZIONE 1^ CONFERENZA VAS**

L'Amministrazione Comunale del Comune di Nibionno, nella sua funzione di autorità procedente e proponente nella figura del Responsabile del servizio tecnico arch. Elena Molteni unitamente all'Autorità Competente della VAS- Sig. Roberto Gemetto con il supporto tecnico del Geom. Tripicchio Fabio ha dato avvio alle procedure per la predisposizione della pianificazione urbanistica comunale: VARIANTE GENERALE AL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO ( P.G.T.) con relativa procedura di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ( V.A.S.) ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.

In base alle disposizioni contenute nella D.G.R. N° 9/761 DEL 10.11.2010 – BURL N° 47 del 25.11.2010, si convoca la 1^ conferenza VAS volta ad illustrare il documento di scoping depositato agli atti del comune e visibile sul sito internet comunale e sulla piattaforma informatica SIVAS, al seguente link:

<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/isp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=103020&idTipoProcedimento=1>

Nell'ambito del percorso partecipativo integrato di P.G.T. e V.A.S. verranno illustrate le indicazioni strategiche della Variante urbanistica agli atti di P.G.T. e le prime considerazioni ambientali della VAS.

Con medesimo avviso si comunica che è convocata la 1^ Conferenza VAS per il giorno

**GIOVEDI' 17/ MAGGIO 2018 ALLE ORE 10.00 PRESSO**  
**SALA CONSIGLIARE DEL COMUNE DI NIBIONNO**

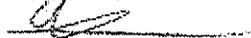
L'autorità procedente

Arch. Elena Molteni



L'autorità competente per la VAS

Sig. Roberto Gemetto



Supporto Tecnico

Geom. Fabio Tripicchio



Pratica n.2018.5.43.22

Spettabile

COMUNE DI NIBIONNO VIA PARINI, 4 23895  
NIBIONNO (LC) Email:  
anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

**Oggetto : Comune di Nibionno-Variante generale al piano di governo del territorio e relativa valutazione ambientale strategica indirizzi strategici PGT-Sostenibilità degli orientamenti iniziali VAS. Avviso di deposito convocazione 1^Conferenza VAS.**

Rif. Nota prot. N. 3245 del 13/04/18 del Comune di Nibionno ns. prot. N. 59585 del 16/04/18

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta da Codesto Comune, ed esaminata la documentazione depositata su pagina web SIVAS, si trasmette il parere redatto da questa Agenzia Regionale Protezione Ambiente per gli aspetti strettamente legati alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

*Il Responsabile del Procedimento*

.....  
Dott.ssa Rosa Valsecchi

Allegati:

File Comune di Nibionno-Documento di Scoping.pdf

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Rosa Valsecchi

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Angelo Rotasperti

.....  
Dipartimento di Lecco – Indirizzo PEC: dipartimentolecco.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Sondrio - Indirizzo PEC: dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

**OGGETTO:** Comune di Nibionno-Variante generale al piano di governo del territorio e relativa valutazione ambientale strategica indirizzi strategici PGT-Sostenibilità degli orientamenti iniziali VAS. Avviso di deposito convocazione 1^ Conferenza VAS.

Rif. Nota prot. N. 3245 del 13/04/18 del Comune di Nibionno ns. prot. N. 59585 del 16/04/18

Facendo seguito alla nota ai riferimenti e alla successiva valutazione della documentazione riguardante l'avvio del procedimento per la redazione della variante generale al vigente Piano del Governo del Territorio (PGT) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Comune di Nibionno e costituita dai documenti depositati sul sito web SIVAS, si formulano il seguente parere e considerazioni, in relazione agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia per la valutazione del Documento di Scoping.

La documentazione depositata e quindi valutata dalla scrivente Agenzia è la seguente:

- Avvio del procedimento
- Avviso Deposito
- Comunicazione Comune di Nibionno
- Delibera GC N 91 del 26/07/2017
- Documento Di Scoping Nibionno
- Tav\_Vincoli\_Documento di Scoping

Con Deliberazione N. 91 del 26/07/2017 della Giunta Comunale di Nibionno viene dato l'avvio del procedimento per la redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi degli artt. 13, 4, 9, 10 della L.R. n. 12/2005.

In tale deliberazione viene inoltre citata la D.g.r. 25 luglio 2012-n. IX/3836 Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi VAS (art. 4-LR 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)-Approvazione allegato 1u-Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)-Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

### **1-Considerazioni di carattere generale**

In relazione a quanto riportato al § 8 del Documento di Scoping della variante generale al PGT del Comune di Nibionno (in seguito Documento), si rileva che *"...la variante urbanistica al vigente piano di governo del territorio, declinerà al proprio interno i sopra indicati disposti normativi e regolamentari e, nell'ambito degli obiettivi degli indirizzi strategici, di seguito enunciati, saranno poste in essere delle azioni per il contenimento del consumo di nuovo suolo, la riqualificazione del tessuto urbano consolidato e degli ambiti dismessi, nonché la rivalutazione degli ambiti di trasformazione rispetto ai quali il vigente strumento urbanistico appare non più coerente alla situazione economica contemporanea ed alle esigenze della popolazione."*

In merito a quanto sopra la Scrivente ritiene non superfluo richiamare quanto precisato dalla LR 31/2014 all'art. 5 (Norma transitoria) al c. 4 " Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2 lettera b ter), della LR 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore

a zero, computato ai sensi dell'art. 2, c. 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge..."

In riferimento a quanto riportato al § 4.6-PTCP della Provincia di Lecco-del Documento, la Scrivente ritiene di far osservare che l'operazione di riduzione del consumo di suolo programmato per i comuni della provincia di Lecco al 2020 può ora essere condotta in attuazione dei Criteri di attuazione della LR 31/2014 formulati dalla Regione Lombardia anche se gli stessi non sono ancora definitivi, in occasione dell'integrazione del PTR ai sensi della stessa LR 31/2014; tale riduzione del consumo del suolo per aree residenziali dovrebbe essere pari al 22,53%, mentre per altro (produttivo, servizi generali, ecc.) dovrebbe essere pari al 20%, per la provincia di Lecco.

Pertanto il PdR dovrà essere integrato con la Carta del Consumo del Suolo sulla base della LR 31/2014.

Si dovranno predisporre delle schede d'intervento, relative alla fase di VAS, a supporto del Rapporto Ambientale, in particolare per quelle proposte di varianti che determinano un cambio di destinazione funzionale, che rappresentino anche con elaborati cartografici le varianti suddette, al fine di poter effettuare una più efficace considerazione in termini di compatibilità ambientale.

Per quanto concerne il PZA, dal Sito di Regione Lombardia (MIRCA) si evidenzia che tale Piano è stato approvato con delibera n. 12 del 22/07/2013; si rammenta al comune di Nibionno che ha l'obbligo di garantire, secondo quanto stabilito all'art. 4 della L.R. 13/2001, la coerenza della variante generale al PGT e la propria zonizzazione acustica; per tale motivo si chiede di mettere a disposizione di tutti gli Enti, durante il processo di VAS, il PZA.

Si ricorda che il D.d.P. deve contenere esplicitamente la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico, mentre il PdR dovrà individuare le aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica, oltre il recepimento e la verifica di coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del PTCP e del piano di bacino, come previsto dall'art. 57 della L.R. 12/2005 e s.m.

Si ricorda che dovranno essere puntualmente evidenziati i pozzi pubblici di attingimento della falda ad uso potabile presenti sul territorio del comune suddividendoli tra attivi, inattivi e chiusi. Si fa presente che la sola inattività del pozzo non determina l'automatico decadimento dei vincoli normativi previsti; l'art. 94 del D.Lgs 152/06-Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano-, prevede al c. 3 un'area di tutela assoluta ed al c. 4 la zona di rispetto, all'interno delle quali si dovrà operare come previsto dalla DGR 7/12693 del 10/04/03, e che dovranno essere recepite nelle tavole dei vincoli.

Dovranno inoltre essere puntualmente individuati i pozzi ad uso privato eventualmente presenti sul territorio comunale suddividendo gli stessi sia per utilizzo (domestico, agricolo, industriale) sia per stato attuale (attivi, inattivi, e chiusi).

In relazione al PdS, si ricordano gli obblighi indicati dall'art. 9, c. 8 della LR 12/2005, "Il piano dei servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) di cui all'articolo 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)"; al § 2 del Documento si precisa che è stato dato avvio alla redazione del PUGSS con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 21/06/2012.

Si richiama a tal proposito la DGR 1 ottobre 2008 – n 8/2008-Determinazione in merito al Piano di Governo del territorio dei comuni con popolazione compresa tra 2001 e 15000 abitanti (art. 7, c. 3, l.r. n. 12/2005).

Il Documento a pag 96, fa riferimento alla “promozione di una politica di sostenibilità energetica attraverso l’introduzione di disposti normativi volti a interventi per il risparmio energetico.”

A tal riguardo la Scrivente rammenta anche la L.R. del 5 ottobre 2015 n. 31 “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell’inquinamento luminoso”, che abroga la L.R. 17/2000, è la legge che deve essere utilizzata ai fini della pianificazione urbanistica.

Inoltre si ritiene opportuno che l’Amministrazione comunale verifichi che sia rispettata la distanza di sicurezza dai fabbricati determinata dalla presenza del gasdotto, ossia il D.M. 24/11/1984 e s.m.i. che è relativo al trasporto, la distribuzione, l’accumulo e l’utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8, in particolare al § 2.4.3-Distanze, pressioni, natura del terreno e manufatti di protezione in particolare alla Tabella 1 ivi contenuta.

Inoltre per le attrezzature zootecniche, si devono riportare le fasce di rispetto così come prevede l’art. 58 c. 5 del PTCP della Provincia di Lecco, nella tavola dei vincoli.

## **2-Definizione della portata delle informazioni da includere nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale**

Dal sito ufficiale del Comune di Nibionno si rileva che il numero di abitanti è pari a 3722 (dati ISTAT al 01/01/17).

Pertanto il comune di Nibionno è soggetto all’art.7 (Piani di governo del territorio) della L.R. n. 12/2005, e quindi il Documento di Piano è regolato dall’art. 8, il PdS dall’art. 9 e il PdR dall’art. 10. Con ciò premesso si ritiene che il Rapporto Ambientale di Valutazione ambientale strategica (in seguito rapporto ambientale), deve contenere un’analisi delle azioni e delle ricadute significative che le previsioni contenute nel Documento di piano della variante generale al PGT potrebbero avere sull’ambiente, ed anche l’individuazione delle strategie di intervento e dei relativi indicatori utilizzati nella fase di monitoraggio e gestione del P.G.T., in rapporto alle informazioni relative allo stato attuale dell’ambiente.

Si richiamano le indicazioni di cui al punto 6.4, 6.5 e al punto 6.6 della DGR del 10 novembre 2010 n. 9/761.

Si ricorda ad ogni modo di mettere a disposizione la carta dei vincoli ambientali (es. classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, fasce di rispetto dei pozzi, degli elettrodotti, fasce di rispetto cimiteriali, ecc.), coerentemente con quanto previsto dalla variante generale al PGT, al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo, dove necessita, il territorio dei Comuni limitrofi.

Si rileva che nel Documento, al § 1.4.c si precisa che nella seconda parte della VAS vi sarà un capitolo dedicato alle matrici ambientali.

La Scrivente ritiene opportuno ricordare a tal proposito che il punto 6.4 della DGR del 10 novembre 2010 n. 9/761 prevede espressamente la “costruzione/progettazione del sistema di monitoraggio.”

In merito agli scarichi presenti sul territorio comunale, il Documento rileva in località Consonni una particolare criticità, tale problematica è già stata segnalata da questo Dipartimento.

Essa si riferisce alla presenza in zona di una fognatura con sfioratore nel Lambro, e che è già soggetta ad allagamenti sul piano di campagna che si generano durante le piene del Lambro.

La Scrivente ritiene che tale problema vada affrontato anche con il Gestore della Rete fognaria, in considerazione del fatto che il depuratore di Nibionno, come prevede il Piano d'Ambito della Provincia di Lecco, ne prevede l'adeguamento.

Sempre in relazione all'impianto di depurazione si richiede di riportare nella tavola dei vincoli la fascia di rispetto, che si ricorda deve essere non inferiore a 100 metri di larghezza dall'area dell'impianto.

In relazione alla presenza di una centrale ENEL e di linee ad alta tensione presenti sul territorio comunale la Scrivente invita al rispetto dei disposti della vigente normativa in materia di esposizione ai campi elettromagnetici L.36/01, DPCM 8/7/2003 e D.M. 29/05/08 in cui viene detto che le fasce di rispetto sono definite dal gestore della rete che fornirà i dati necessari per valutarne le ampiezze, in relazione alle linee elettriche che interessano il comune di Nibionno.

Si rammenta inoltre che la variante generale al PGT dovrà conformarsi a quanto previsto all'art. 58 bis della LR 12/2005, che prevede al c. 3 lettera a) *il DdP stabilisce che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale dell'uso del suolo debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica,...* lettera c) *il PdS individua e definisce le infrastrutture pubbliche necessarie per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sia per la parte già urbanizzata del territorio, sia gli ambiti di nuova trasformazione, secondo quanto stabilito dal regolamento al comma 5.*

Si ricorda inoltre che il c. 4, del medesimo articolo, prevede che il regolamento edilizio comunale dovrà disciplinare le modalità per il conseguimento dell'invarianza idraulica e idrologica secondo i criteri e i metodi stabiliti dal R.R. 23 novembre 2017- n 7; si evidenzia inoltre che il comune di Nibionno ricade nell'Allegato C di tale DGR in area ad alta criticità idraulica.

Al punto 8 del Documento di pag. 110 si evidenzia una "Rivalutazione dei sistemi di compensazione, perequazione ed incentivazione in funzione della nuova situazione economica locale nazionale ed internazionale."

La Scrivente ritiene che in relazione a quanto sopra possa essere presa in considerazione la D.g.r. 18 novembre 2016- n. X/5832-Criteri per l'identificazione nei piani di governo del territorio delle opere edilizie incongrue presenti nel territorio agricolo e negli ambiti di valore paesaggistico (Art. 4, comma 9, l.r. 31/2014).

In particolare la D.g.r. sopra menzionata, che peraltro è attuativa di una legge regionale, permette di individuare le opere edilizie incongrue nei territori agricoli e di valore paesaggistico, secondo le modalità stabilite all'Allegato 1 di tale D.g.r., ed inoltre precisa che, " *la rimozione delle opere incongrue, nonché il ripristino ambientale dei suoli comporta ai soggetti interessati di diritti edificatori dimensionati secondo criteri stabiliti dal PGT.*

*I diritti edificatori così riconosciuti sono utilizzabili in opportuni ambiti individuati dal PGT entro il tessuto urbano consolidato.*"

In merito a quanto riportato al § 4.1.c-Infrastuttura per la difesa del suolo-Laminazione del Lambro, in cui si riporta la previsione dell'area di laminazione di Inverigo, e di linee di difesa arginale, la Scrivente rammenta che il comune di Nibionno dovrà applicare quanto previsto dalla D.g.r. 19 giugno 2017- n- X/6738- Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po.

Il comune di Nibionno viene inserito dalla D.g.r. sopra citata nell'Allegato 2-Elenco dei comuni lombardi con l'indicazione degli ambiti territoriali di riferimento, della presenza di aree allagabili e della loro tipologia/origine; nella fattispecie tra i comuni con aree allagabili in ambito RP, comuni con fasce fluviali PAI vigenti, comuni con aree allagabili in ambito RSCM, e tra quelli tenuti all'aggiornamento dell'elaborato 2 del PAI da D.G.R. VII/7365/2001.

Pertanto si dovrà prendere a riferimento quanto previsto al § 3.5-Procedure comuni a tutti gli ambiti-oltre a quelle disposizioni specifiche per il comune di Nibionno che si ricollegano al suo inserimento nell'Allegato 2.

Tenuto conto delle sopracitate criticità idrauliche si ritiene opportuno che il Comune di Nibionno provveda ad un aggiornamento dello studio geologico, che dovrà essere messo a disposizione; pertanto si ricorda che la variante generale di PGT dovrà essere corredata dall'asseverazione di congruità della variante stessa con lo studio geologico e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni contenute nella D.g.r 19 giugno 2017-n-X/6738 (Riff. Allegato 6).

Relativamente a quanto riportato a pag. 78 del Documento, per lo stabilimento SICOR, le fasce di 585 m e 2100 m sono tuttora valide; per quanto concerne l'azienda SITAB si ricorda che l'azienda ha presentato due aggiornamenti periodici del Rapporto di Sicurezza, 2010 e 2016, che hanno comportato la ridefinizione delle aree di danno; in considerazione con gli esiti dell'istruttoria in corso in cui verrà chiesto all'azienda di rivalutare nuovamente le aree di danno e gli scenari incidentali e pertanto il documento ERIR e la relativa tavola grafica "PdR 04b.pdf", dovranno essere rivisti in funzione di quanto suddetto, avendo come obiettivo la verifica e la ricerca della compatibilità tra l'urbanizzazione e la presenza dello stabilimento.

*Il documento ERIR dovrà contenere le valutazioni previste al punto 6.3 del D.M.LL.PP. del 09/05/2001 (criteri per la valutazione della compatibilità territoriale e ambientale), con riferimento alle zone territoriali ricadenti nelle aree di rischio e non solo all'area di pertinenza produttiva classificata come zona DI (ambiti per attività produttive consolidate).*

### **3-Coerenza esterna/interna del Piano**

Si ritiene di considerare in modo positivo l'analisi SWOT di cui a pag. 22 del Documento, che presenta sia aspetti positivi che negativi, tra questi ultimi il rischio di procedure soggettive da parte del team di valutazione nella selezione delle azioni.

Pertanto si ritiene che dopo l'individuazione degli obiettivi generali del Piano, la procedura di V.A.S. deve prevedere un primo confronto tra questi obiettivi e gli obiettivi generali degli strumenti di pianificazione sovraordinati ("coerenza esterna verticale"), che hanno ricaduta spaziale sul territorio, rispetto ai quali le proposte di trasformazione devono essere analizzate, per verificare il corrispondente grado di congruenza e quindi eventuali discordanze tra diversi livelli di programmazione.

Nel caso si verificassero incoerenze è necessario giustificare le scelte di pianificazione concordate o modificare alcuni passaggi della programmazione per evitare conflittualità. Questa fase risulta essere molto utile, in quanto consente la ridefinizione degli obiettivi e delle azioni di piano, nell'ottica di un miglior raccordo con gli altri strumenti decisionali.

La definizione degli obiettivi ambientali di riferimento per compiere l'analisi di coerenza esterna degli obiettivi generali del P.G.T. deve essere svolta considerando gli obiettivi selezionati, facendo riferimento ai documenti e alla normativa di livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, ma soprattutto agli strumenti di pianificazione di maggiore interesse per il territorio di Nibionno.

Si ritiene che il Documento non metta in evidenza la valutazione necessaria per verificare la compatibilità degli obiettivi strategici di sviluppo, miglioramento e conservazione (art. 8 c. 2 lett. A)

della L.R. 12/2005), indicando in modo esplicito il grado di coerenza esterna del Piano ; si ritiene peraltro che tale aspetto possa essere meglio colto nella seconda parte della fase di VAS.

Il Documento ha previsto i seguenti piani sovraordinati: Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Lecco (P.T.C.P.), Piano di Indirizzo Forestale provinciale (PIF), Piano Paesistico Regionale 2017 (PPR.) e Rete Ecologica Regionale (RER), Piano del Parco Regionale della Valle del Lambro e Piano di Indirizzo Forestale del Parco Regionale della Valle del Lambro, Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA).

Si evidenzia che il Rapporto Ambientale ed il D.d.p. dovranno valutare altresì la necessità di riferirsi anche ai seguenti piani sovraordinati: Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi (PRIM), Piano Energetico regionale (PER), Piano d'Ambito della Provincia di Lecco (ed. 2015 e agg. 2016 (PdI e PEF), Piano Ittico Provinciale, Piano di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA.), Piano Regionale Qualità dell'Aria (PRQA), Programma di sviluppo rurale (PSR Regione Lombardia).

Particolare attenzione dovrà essere prestata ai contenuti del PTR, aggiornamento annuale del novembre 2017.

Infine in relazione ad obiettivi di piani che si trovano al medesimo livello del PGT, redatti dalle amministrazioni comunali (coerenza esterna orizzontale), non è visibile il grado di coerenza attestato, giacché non è data evidenza della verifica condotta e che comunque potrà essere condotta in modo più appropriato nella seconda fase di VAS.

Si ricorda che la verifica della coerenza esterna orizzontale della variante generale al PGT deve essere condotta rispetto agli strumenti urbanistici dei comuni limitrofi, nonché rispetto al Piano cimiteriale, Piano di Zonizzazione acustica, studio geologico e del reticolo idrico minore, PUGSS.

Per quanto concerne la coerenza interna del piano essa dovrà verificare la rispondenza tra gli obiettivi del piano e le azioni che li perseguono, dovrà rendere trasparente il processo decisionale che accompagna l'elaborazione del piano.

Dall'analisi di coerenza interna (verificata anche attraverso sistemi di tabelle e matrici) deve essere così possibile ricondurre le azioni proposte dal piano agli obiettivi e, a ritroso, ai temi prioritari, in maniera tale da valutare la rispondenza degli indicatori proposti per la valutazione degli effetti del piano e agevolare l'organizzazione del sistema di monitoraggio.

#### **4-Piano di Monitoraggio**

Si segnala l'importanza della predisposizione del Piano di monitoraggio che dovrà prevedere tempi e modi di verifica dei singoli indicatori, specificando gli attori interessati dalla realizzazione e verifica del monitoraggio medesimo e le risorse messe a disposizione.

In generale, si ritiene che un possibile criterio per identificare la frequenza di rilevamento degli indicatori debba essere legato alla vulnerabilità della matrice ambientale, secondo le criticità riportate nel rapporto ambientale.

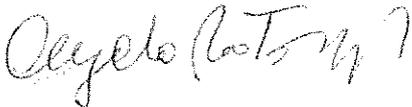
Inoltre, si ritiene che per ciascun indicatore debbano essere riportati la presenza di eventuali "traguardi" da raggiungere, l'andamento auspicato, l'unità di misura, la fonte di riferimento. Il Piano di monitoraggio del P.G.T. dovrà indicare i programmi concordati con l'Ente gestore per manutenzione, eventuali rifacimenti e ristrutturazioni delle reti fognarie, di scolmatori, stazioni di sollevamento e di altri manufatti o installazioni connessi con la rete, completando laddove possibile la separazione delle reti e provvedendo all'allacciamento/adequamento di eventuali zone non servite da pubblica fognatura. In merito alle fognature si propone la verifica degli scolmatori di piena e scaricatori di emergenza, prevedendo, ad esempio, verifiche con idonea cadenza (almeno mensile) e comunque dopo ogni evento meteorico rilevante, verifica questa che possa consentire di avviare alle

disfunzioni dovute alla presenza delle reti miste per la raccolta delle acque reflue e soprattutto al possibile convogliamento nelle stesse di acque "parassite" o d'infiltrazione. Si ritiene necessario che siano previsti accordi con il Gestore del servizio idrico integrato, individuare indicatori di monitoraggio comuni, quali quelli legati allo stato di qualità dei corsi d'acqua, allo stato di funzionamento delle reti di fognatura e depurazione e all'andamento della produzione e differenziazione dei rifiuti nonché per l'attuazione del Piano di monitoraggio stesso. E' inoltre opportuno monitorare, concordandosi con il Gestore delle reti, la quantità di acque reflue addotte dalle reti comunali a quelle intercomunali al fine di individuare e gradualmente ridurre, eventuali situazioni anomale e di difformità e programmando le priorità di intervento. Si ritiene che i monitoraggi debbano essere estesi anche ai corsi d'acqua che possono essere interessati dalle azioni di Piano e dalle urbanizzazioni esistenti, in particolare per fenomeni che hanno riguardato anche il passato.

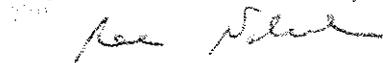
In relazione alle acque sotterranee, si ritiene che si debba prestare attenzione anche ai sistemi di alimentazione/ricarica ad esse sottesi.

Gli esiti dei monitoraggi, opportunamente elaborati, dovranno produrre necessarie revisioni delle strategie e adozione di compensazioni aggiuntive.

Responsabile istruttoria  
(Dott. Angelo Rotasperti)



Responsabile del Procedimento  
(Dott.ssa Rosa Valsecchi)







2iRG\DTGNR\CM

Costa Masnaga, 16/04/2018

Spett.le  
COMUNE NIBIONNO  
Piazza Caduti 2  
23895 NIBIONNO LC

c.a. Geom. Fabio Tripicchio

[tecnico@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:tecnico@pec.comune.nibionno.lc.it)

**OGGETTO: Variante generale al piano del governo del territorio e relativa valutazione ambientale strategica.  
Indirizzi strategici P.T. – Sostenibilità degli orientamenti iniziali vas  
avviso di deposito convocazione 1^ conferenza vas.**

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione Prot. N.0003246 del 13/04/2018 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, è da considerarsi quale soggetto passivo nell'ambito del procedimento in argomento e per tale ragione non ritiene necessaria la sua presenza agli incontri in materia.

Rimaniamo tuttavia a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora la necessità che, nella realizzazione di nuovi P.L./P.A. ed in genere insediamenti residenziali, artigianali ed industriali, vengano previsti spazi, da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di GRF (gruppi di riduzione finale), alimentatori catodici, ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione, della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas lungo le strade interne agli insediamenti stessi e di collegamento alla strade pubbliche.

Vi comunichiamo che ogni Vostra comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a:

**2i Rete Gas S.p.A.**  
Via Roma 17  
23845 Costa Masnaga LC

Oppure mezzo fax al **02-93473328** o Pec: [2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it)

Il nostro referente locale, P.I. Magni Flavio, resta a disposizione per ogni eventuale necessità. A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**2i Rete Gas S.p.A.**  
Un Procuratore  
Luca Casagrande Santin

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E  
COMUNICAZIONE  
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI  
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRIANZA

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[brianzaregione@pec.regione.lombardia.it](mailto:brianzaregione@pec.regione.lombardia.it)

**Lecco**  
23900 - C.so Promessi Sposi, 132  
Tel. 0341 358911

**Monza**  
20900 - Via Grigna, 13  
tel. 039 39481

Comune di Nibionno  
Piazza Caduti, 2  
23895 Nibionno (LC)  
Email: [anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it)

**Oggetto : Comune di Nibionno (LC) - Variante generale al piano di governo del territorio.  
Convocazione prima conferenza VAS.**

Vista la nota n. 3245 del 13/042018 con la quale codesto Comune indice la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante generale del P.G.T., si comunica quanto segue.

Dalla documentazione depositata agli atti del Comune, non si rilevano varianti alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento di polizia idraulica comunale ed alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo minore di competenza comunale, e dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo maggiore di competenza regionale.

Si rammenta che qualsiasi modifica alla Normativa ed alla cartografia, deve, ai sensi della DGR 4229/2015 e successive modifiche ed integrazioni, ottenere il parere vincolante dell'Ufficio Territoriale Regionale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
FAUSTINO BERTINOTTI

**Referente per l'istruttoria della pratica: FEDERICO TARONI Tel. 0341/358938**



## Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa III - Appalti e Contratti  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Corso Matteotti, 3  
23900 Lecco, Italia  
Telefono 0341.295.423 - 458  
Fax 0341.295.333

e-mail [alessia.casartelli@provincia.lecco.it](mailto:alessia.casartelli@provincia.lecco.it)  
pec [provincia.lecco@lg.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lg.legalmail.camcom.it)

Prot. n.  
Tit. 7 Cl. 4 Fasc. 2018 | 41  
*Protocollo informatico*

Lecco,

### INVIATO VIA PEC

Egr. Signor Sindaco  
del Comune di  
23895 Nibionno (LC)

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale al PGT del comune di Nibionno - Espressione osservazioni/valutazioni provinciali.

In merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla variante generale del PGT del Comune di Nibionno, si è verificato il documento di scoping pubblicato sul sito web SIVAS (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica) oltre a quanto trasmesso dal Comune.

Con la presente, considerati i criteri regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (DDGR 6420/2008, 10971/2009, 3836/2012, 761/2010) e in uno spirito di collaborazione, si allegano come contributo le seguenti osservazioni/valutazioni.



**Osservazioni/valutazioni al documento di scoping relativo alla  
variante generale al PGT del Comune di Nibionno (LC)**

Il Comune di Nibionno in data 13.04.2018 (prot. Provincia n. 20129 del 16.04.2018), ha comunicato alla Provincia di Lecco la convocazione della prima conferenza di VAS della variante generale al PGT per il giorno 17.05.2018, relativa alla presentazione del documento di scoping.

**Analisi del Documento di SCOPING**

Il Documento di scoping è composto dai seguenti paragrafi:

1. La valutazione ambientale strategica del PGT
2. Lo strumento urbanistico vigente – la variante urbanistica al vigente PGT
3. Inquadramento territoriale
4. Il quadro ricognitivo

**Previsioni di interesse sovracomunale del PTCP**

**QUADRO STRATEGICO DEL PTCP**

Il territorio del Comune di Nibionno è interessato dal Progetto di Territorio "H. Riqualificazione, messa in sicurezza e tutela paesaggistica della SS 36 (tratto Nibionno-Civate) (PRINT).

Il territorio comunale risulta interessato da:

- Scheda Progetto n. 17a del PTCP – Riqualificazione delle Linee Ferroviarie - Servizio Ferroviario Integrato nell'Area Metropolitana di Lecco;
- Scheda Progetto n. 17c del PTCP – Riqualificazione delle Linee Ferroviarie - Riqualificazione della Linea Milano - Monza - Molteno – Lecco.

**INDICAZIONI IN SEGUITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL PTR**

Il Comune di Nibionno è interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale previsti nel PTR (*autostrada regionale Varese-Como-Lecco (tratta Como –Lecco) e aree di laminazione del fiume Lambro*), pertanto in fase di adozione è tenuto a trasmettere il PGT in Regione Lombardia per il parere, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

**SISTEMA INSEDIATIVO**

La documentazione messa a disposizione preliminarmente alla prima conferenza di VAS del PGT (documento di scoping), non permette di esprimere valutazioni di dettaglio sulle scelte urbanistiche attivate a livello comunale. Pertanto si forniscono in questa fase indicazioni di massima e osservazioni generali, riservandosi una valutazione complessiva più articolata nel proseguo.



Si richiama la L.R. 28 novembre 2014, n. 31 che dispone: *"Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge. La relazione del documento di piano, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati"*.

Come evidenziato dal documento di scoping, si sottolinea che il comune è interessato direttamente e indirettamente dalla presenza di due aziende a rischio di incidente rilevante (SITAB Poliuretani espansi Spa in comune di Nibionno e SICOR in comune di Bulciago).

#### **Sistema produttivo e commerciale**

Per eventuali previsioni di interesse produttivo o di tipo commerciale, si chiede di verificare la coerenza delle previsioni con le "Condizioni di *compatibilità localizzativa degli insediamenti produttivi*", ai sensi dell'art. 27 e seguenti delle NdA del PTCP e si rimanda all'art. 37 delle NdA del PTCP "Attività distributive: medie e grandi strutture di vendita" che oltre a prevedere precisi obiettivi attinenti l'ambito di appartenenza, definisce le soglie di sovracomunalità.

#### **Risparmio energetico**

Si suggerisce, nel Piano delle Regole, di subordinare i nuovi interventi all'adozione di norme di risparmio energetico, come previsto nell'art. 66 delle NdA "Disposizioni Comunali per l'incentivazione del Risparmio Energetico e dell'edilizia sostenibile" e nel Documento Tecnico 1 "Linee Guida per lo sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio" del PTCP.

#### **TUTELA DEI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI**

Il territorio del Comune di Nibionno è caratterizzato dalla presenza di zone di notevole interesse pubblico particolarmente rilevanti dal punto di vista delle qualità paesistiche, ambientali e di testimonianze storiche per cui sono operativi i vincoli di tutela paesistica-ambientale ex lege 1497/39 e 431/85 (D.Lgs. 42/2004 art. 10, e 142 punti c) f) e g)).

Si ricorda che per l'effetto di Piano Paesaggistico del PTR (approvato con Delibera di Consiglio Regionale nella seduta del 19 gennaio), ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., tutti i Comuni sono comunque tenuti ad adeguare il proprio PGT alla disciplina paesaggistica (art. 77, comma 1bis, della L.R. 12/2005). In sede di revisione degli strumenti urbanistici generali, i Comuni provvedono ad adeguare la disciplina urbanistica alle disposizioni ed ai contenuti paesistici e ambientali del PTCP e del PTR, anche sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A "Contenuti paesaggistici del



PGT" alle linee guida regionali "Modalità per la pianificazione comunale" di cui alla DGR 1681 del 29 dicembre 2005.

In relazione ai nuovi interventi edilizi si invita ad approfondire il Titolo VII delle NdA del PTCP "La dimensione paesaggistica del PTCP" e l'Allegato 2 alle Norme che fornisce indirizzi alla pianificazione comunale per la tutela del paesaggio. Si suggerisce inoltre di verificare i contenuti del "Quadro di riferimento paesaggistico provinciale e indirizzi di tutela" del PTCP, contenente specifici indirizzi e orientamenti progettuali per la pianificazione comunale, con particolare riferimento al capitolo sul "Degrado, compromissione e rischio paesaggistico".

Il PTCP pone infatti particolare attenzione all'inserimento armonico dei nuovi interventi edilizi e/o degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione, in relazione ai caratteri del contesto locale circostante. Laddove il contesto presenti riconoscibili aspetti di identità, ordine e coerenza, si chiede al Piano ed ai relativi progetti di salvaguardare questa riconoscibilità, compatibilmente con quanto le attuali circostanze concretamente permettono.

### **SISTEMA DELLA MOBILITA'**

L'accessibilità al Comune di Nibionno avviene dalla SS 36 e dalla SP 342.

Eventuali sistemazioni viabilistiche delle strade provinciali e i relativi accessi dovranno essere preliminarmente verificati con la Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Lecco.

#### **Rete ciclabile**

Si rimanda al Piano della rete ciclabile provinciale, le cui indicazioni sono riprese dalla tavola "Quadro Strutturale 2 – Valori paesistici e ambientali" del PTCP.

### **AMBITI AGRICOLI**

Il territorio comunale è interessato da "ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico", individuati nella tavola Quadro Strutturale 3 – Sistema rurale paesistico ambientale del PTCP. Si richiamano pertanto i "criteri per l'individuazione delle aree agricole nei PGT" di cui all'art. 57 delle NdA del PTCP. Si richiamano inoltre le norme di cui all'art. 60 delle NdA del PTCP per le aree inserite negli ambiti a prevalente valenza paesistica.

### **RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO**

Nel rispetto della normativa regionale, si è verificato che il Comune di Nibionno è compreso nell'elenco di cui alla tabella 2 dell'allegato 13 della DGR 9/2616 del 30/11/2011 (iter PAI 5.3 concluso - quadro del dissesto aggiornato).

Il Comune di Nibionno non risulta sottoposto a vincolo idrogeologico, risulta interessato dalla presenza di due aree di valore paesaggistico e ambientale a spiccata connotazione geologico-stratigrafico - geositi - formazione di Tabiago e formazione di Cibrone (art. 22 del PTR e Allegato 14 della DGR 9/2616 del 30/11/2011). Gli elaborati cartografici del PGT dovranno riportare l'esatta individuazione e perimetrazione, accompagnate da norme attuative di rispetto e valorizzazione.



Per quanto riguarda la componente sismica del PGT, si richiama la D.g.r. 11 luglio 2014, n. X/2129 Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d), con cui è stata approvata la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Lombardia, a seguito della quale il Comune di Nibionno risulta riclassificato in classe 3. Si ricorda pertanto che il Comune è tenuto ad aggiornare la componente sismica, secondo le disposizioni di cui ai vigenti Criteri attuativi dell'art. 57 della l.r. 12/2005, in occasione della revisione periodica del Documento di Piano.

Si richiama la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua", che ha introdotto il concetto di invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile, le cui disposizioni, contenute nell'art. 7, modificano la LR 12/2005 e il Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)".

Si rammenta al Comune la necessità della verifica di coerenza tra i contenuti del PGT e il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), ai sensi della D.G.R. 19 giugno 2017 - n. X/6738 "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po".

Si specifica inoltre che per l'adozione della variante generale del PGT dovrà essere prodotta e allegata alla componente geologica, l'autocertificazione del geologo di cui all'Allegato 6 della D.G.R. 19 giugno 2017 - n. X/6738 (nuovo schema di asseverazione – ex allegato 15 DGR IX/2616/2011).

## **RETE ECOLOGICA**

Si richiamano i seguenti elaborati del PTCP: Scenario n. 6 – Il sistema ambientale, Quadro Strategico – Rete ecologica e la relativa normativa (art. 61 NdA del PTCP).

Si segnala che le disposizioni regionali inerenti la "Rete Ecologica Regionale" (D.G.R. n. 8/10962 del 30 dicembre 2009) inseriscono il territorio comunale negli elementi di primo e secondo livello della RER con varchi della rete ecologica da tenere e deframmentare. Il Comune di Nibionno risulta inserito nel corridoio primario regionale ad alta antropizzazione.

## **PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF)**

La Provincia di Lecco è dotata di piano di indirizzo forestale (PIF) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 24.03.2009. Nella redazione dei PGT, come previsto dall'art. 48 comma 3 della LR 31/2008 i Comuni devono recepire i contenuti dei PIF.

La documentazione del Piano è disponibile sul sito internet della Provincia.

Per eventuali verifiche o approfondimenti si ricorda che le funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, in attuazione delle disposizioni della legge 56/2014, sono state trasferite a Regione Lombardia (UTR).



## VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nel Comune di Nibionno non sono presenti siti di Rete Natura 2000 (SIC e/o ZPS).

## SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)

Ai fini della consegna del PGT in formato digitale e dell'approvazione definitiva del PGT, si rimanda ai documenti disponibili sul sito internet di Regione Lombardia nella sezione dedicata alla pianificazione comunale e provinciale: <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Territorio/Pianificazione-comunale-e-provinciale/sit-integrato-pianificazione-comunale/sit-integrato-pianificazione-comunale>.

Si fa presente che i confini comunali da utilizzare per la tavola di sintesi delle previsioni di piano del PGT e per le successive pianificazioni sono quelli definiti dai Comuni a seguito degli incontri convocati nel 2009 (nota prot. n. 21937 del 07/05/2009) nell'ambito del progetto di realizzazione del Database Topografico per l'aggregazione "Provincia di Lecco", a cui il Comune ha aderito.

Si sottolinea infine che l'autorità procedente dovrà tenere conto delle indicazioni e condizioni pervenute durante le conferenze di VAS nel Rapporto Ambientale e nella dichiarazione di sintesi, esplicitando nel parere motivato le modalità di recepimento o le argomentazioni sviluppate sulle indicazioni pervenute.

La Dirigente  
dott.ssa Barbara Funghini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale*

Responsabile del procedimento: dott. Davide Spiller



ATS Brianza

DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

U.O.S.D. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - Via NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3 – TELEFAX 0362-304836

E MAIL: dip.prev\_medica@pec.asmb.it

Lecco, 16/05/2018

Prot. n. 38156 02.03.05

All'Autorità Competente per la VAS  
Variante PGT del comune di Nibionno  
**Roberto Gemetto**

Trasmessa via pec

**OGGETTO:** Variante generale al PGT del Comune di Nibionno e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Conferenza di scoping. **Trasmissione osservazioni.**

A seguito della messa a disposizione, da parte di codesta Amministrazione, del "Documento di scoping" come da comunicazione recante prot. ATS n. 30296/18 del 13/04/2018 inerente la variante al PGT,

- **vista** la convocazione della CdS indetta per il giorno 17/05/18;
- **rilevato** che l'elaborazione della variante generale di cui trattasi è stata guidata dall'analisi dei risultati del piano di monitoraggio effettuato in relazione alla vigente strumentazione urbanistica, nonché dall'esame del quadro di riferimento proposto;
- **preso atto** degli indirizzi strategici e dei principi essenziali illustrati nel documento, che risultano coerenti con il quadro normativo di riferimento;

non si formulano osservazioni e si resta in attesa della messa a disposizione del Rapporto Ambientale per formulare eventuali valutazioni sulle trasformazioni urbanistiche previste e sui conseguenti effetti prodotti sull'ambiente.

Si comunica che a causa di impegni aziendali precedentemente assunti la scrivente Agenzia non parteciperà ai lavori della CdS e si rimane a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.  
Salute e Ambiente  
(Ing. Raffaele Manna)



energy to inspire the world

San Donato Milanese, **16 MAG 2018**  
Prot. NORD/NOV/18/074/pig

Spett.le  
**COMUNE DI NIBIONNO**  
Ufficio Tecnico  
Piazza Caduti, 2  
23895 Nibionno (LC)

Inviata tramite posta certificata a:  
[tecnico@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:tecnico@pec.comune.nibionno.lc.it)

E, p.c.

Spett.le  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Centro di Novedrate  
Strada Provinciale Novedratese, 1/b  
22060 Novedrate (CO)

**OGGETTO: Variante Generale al Piano del Governo del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica.**

**Indirizzi strategici P.G.T. – Sostenibilità degli orientamenti iniziali VAS.**

**Avviso di deposito convocazione 1^ Conferenza VAS.**

**Trasmissione cartografica della rete Snam Rete Gas.**

---

Con riferimento a Vs. PEC 3246 del 13/04/2018, Snam Rete Gas S.p.A. trasmette la cartografia in formato digitale con riportato il tracciato indicativo delle nostre condotte posate sul Vostro territorio e trasportanti gas naturale, le cui esatte posizioni Vi potranno essere precisate in loco, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro di manutenzione Snam Rete Gas S.p.A. di Novedrate – Strada Provinciale Novedratese, 1/b – 22060 Novedrate (CO) – Resp. Castelli Maurizio – tel. 0362.501853.

I metanodotti Snam Rete Gas e le relative opere accessorie sono infrastrutture a rete necessarie per svolgere l'attività di trasporto del gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1, Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164.

Gli impianti sono progettati, costruiti ed eserciti nel rispetto del D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento

distretto nord  
via Cesare Zavattini, 3  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino + 39 02.51872611  
Fax: 02.51872601  
[www.snam.it](http://www.snam.it)

snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Società con unico socio



Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"* (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali. D.M. quest'ultimo che prevede, tra l'altro, al punto "1.5 - Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", che *gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.*

Per la posa delle suddette condotte, la scrivente Società ha ottenuto, oltre al nulla osta e concessione da parte degli Enti interessati, anche la costituzione di servitù di metanodotto sui fondi privati interessati.

Segnaliamo altresì che i metanodotti impongono fasce di rispetto/sicurezza variabili in funzione della pressione di esercizio, del diametro della condotta e delle condizioni di posa che devono essere conformi a quanto previsto dai citati D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008, pertanto evidenziamo che il territorio comunale di Vostra competenza risulta gravato dal passaggio di n. 1 metanodotto (Met. n° 4500630 Trasversale Lombarda tratto Lurago – Calco DN 750 – 30") che prevede una fascia di rispetto di metri 11,50 (undicivirgolacinquanta) per parte dall'asse della condotta. Chiarimenti specifici in merito possono essere richiesti al sopra citato Centro Snam Rete Gas.

Sia nei summenzionati decreti che negli atti di servitù di metanodotto, sono stabilite, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con i nuclei abitati, i fabbricati isolati, le fognature, le canalizzazioni ed altre infrastrutture.

Si evidenzia altresì che i tracciati dei metanodotti riportati sul documento cartografico allegato sono aggiornati alla data attuale, per cui, essendo essi soggetti a variazione di tracciato o implementazioni, sarà Vs. cura esclusiva richiedere l'aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.



Nell'intento di garantire la necessaria sicurezza e continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta riteniamo doveroso pregarVi di estendere agli altri uffici Tecnici Comunali in occasione del rilascio di nulla osta, permessi di costruire, comunicazioni comunali per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, recinzioni, strade etc.) l'invito a prendere preventivi contatti con il Centro Snam Rete Gas sopra citato per l'individuazione di eventuali interferenze e concordare conseguenti interventi.

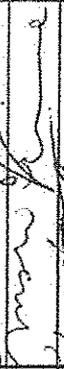
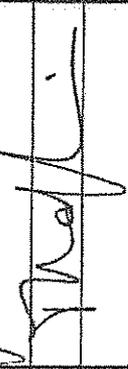
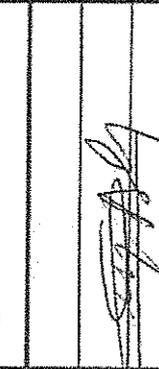
RingraziandoVi per l'attenzione e la collaborazione dimostrataci, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

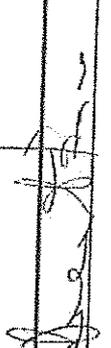
 **SNAM RETE GAS**  
Distretto Nord  
Il Responsabile  
ing. Fabrizio Negri



All.: c.s.d.

**COMUNE DI NIBIONNO (LC)**  
**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**  
**1^ CONFERENZA VAS - VARIANTE GENERALE AL PGT**  
**PRESENZE - GIOVEDI' 17.05.2018**

COGNOME - NOME	ENTE RAPPRESENTATO	RIFERIMENTI TELEFONO - MAIL	FIRMA
1 ARCH. MARIELINA SORDI ARCH. ELENA MOLTENI ROBERTO CUPRETTO	ESPOSORE PGT e VAS AUTORITA' PROPONENTI AUTORITA' VAS		  
2 ARCH. MOTTA RICCARDO CONFALONIERI	PARCO VALLE LAMBRO CONFINDUSTRIA LECO - SONDRIO		
3 MOTTA LEOPOLDO	PARCO VALLE LAMBRO (DELEGA PROT. 2958 DEL 17/05/2018)	0362/970.961 (INT. 4)	
4 VIGANO ANFICIA	VICE-PRESIDENTE PARCO VALLE LAMBRO	0362/970961	

COGNOME - NOME	ENTE RAPPRESENTATO	RIFERIMENTI TELEFONO - MAIL	FIRMA
BOSIRIO RENATO	TECNICO PROFESSIONISTA	335 / 8052974	
USVELLI CLAUDIO	COMUNE DI MIBIOMO SINDACO	034/690626	
PAMBONI GIORGIANI	VISA SIRACUSA	3135701788	
8			
9			
10			